Tuus Esto Ubique

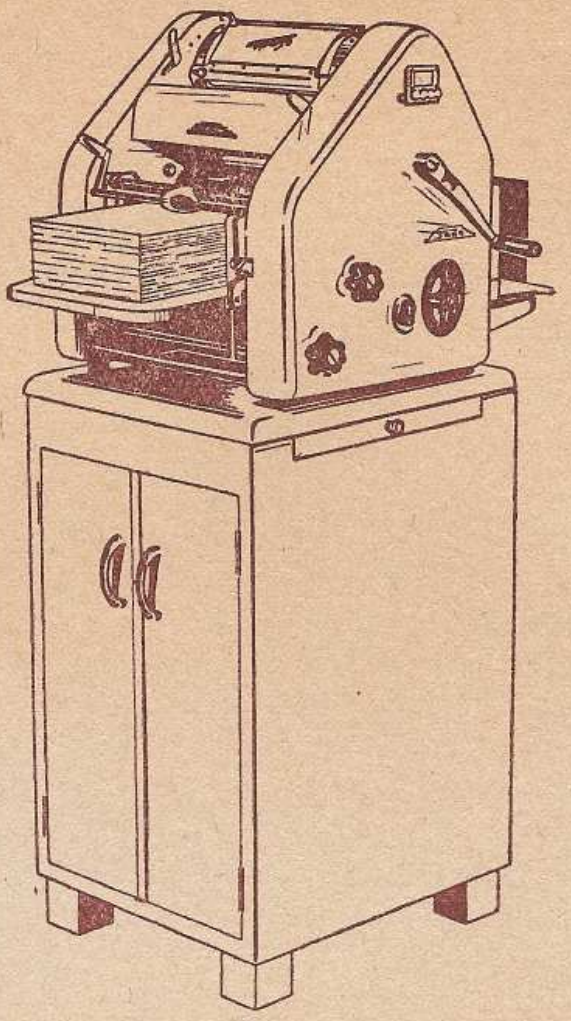
CENTRO GIOVANILE

Card. Schuster

MILANO

Possono partecipare alle nostre manifestazioni culturali, formative e sportive

1) **gli Amici del Centro Giovanile Card. Schuster e gli iscritti alle Associazioni di S. Fedele;**
2) **gli iscritti al C.S.I. e ad Organizzazioni Cattoliche se accompagnati dai loro Dirigenti;**
3) **gli iscritti alle Federazioni del CONI se presentati da una Società.**



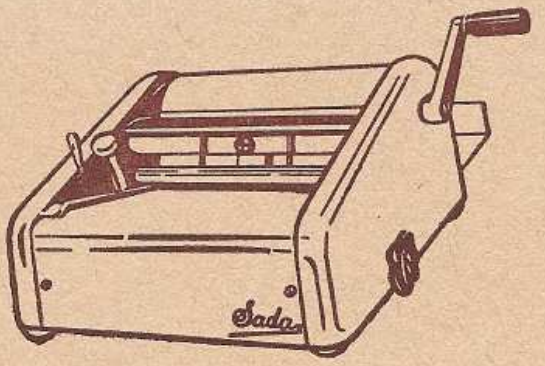
Come realizzare la pubblicità diretta?

Col sistema SADA, potrete realizzare immediatamente ed in modo semplice le vostre idee.

Le macchine SADA ad inchiostro o ad alcool, automatiche e semi automatiche, vi procureranno in modo agevole e perfetto qualsiasi riproduzione di:

STAMPATI PROPAGANDA
CATALOGHI
LETTERE CIRCOLARI
LISTINI PREZZI
GRAFICI
DISEGNI, ecc. ecc.

SADA 2000 ELETTRICO - Di uso semplice e veloce, con inchiostrazione automatica a selezione, capacità della tavoletta reggi carta di 1000 fogli, perfetto registro di stampa.



Anche a più colori direttamente dall'originale!

Il SADA 500 ad alcool, portatile, il più economico, semplice e pratico, vi assicura le migliori riproduzioni anche a più colori con una singola tiratura.

Sada

MILANO
Piazza S. Maria Beltrade n. 1
Telefoni 872.993 - 875.951 - 872.031

Tuus Esto Ubique

CENTRO GIOVANILE

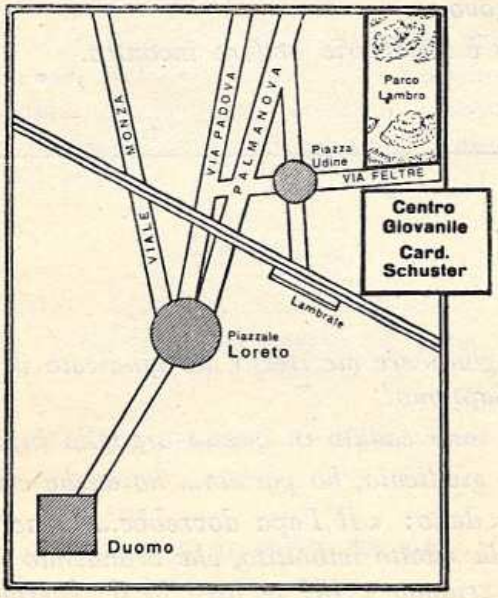
Card. Schuster

MILANO

Direzione: Piazza S. Fedele, 4
Telefono 89.83.62

CAMPI DI GIOCO

Parco Lambro - Via Feltre
Telefono 29 3802 - cc. 3-26037



Anno 1 1956

Gennaio - Febbraio - n. 1

Bollettino

del Centro Giovanile Cardinale Schuster

Abbonamento:

L. 500 - Sostenitori L. 1000

Questa piccola pubblicazione ha inizio nel Quarto Centenario dalla morte di S. Ignazio Lojola (1556-1956) ed il suo primo apparire intende essere un umile omaggio al glorioso Fondatore della Compagnia di Gesù.

S. Ignazio è la figura più rappresentativa del Rinnovamento Cattolico nel secolo XVI; nella lotta tra natura e Soprannatura, tra ragioni della terra e ragioni del Cielo, tra ribellione e Ubbidienza.

In questa lotta oggi si trova coinvolta la nostra gioventù.

Studiando S. Ignazio ci è più facile dare una diagnosi della storia dei nostri giovani e dei loro mali, ma ci è soprattutto possibile scoprirne il rimedio e attingere la volontà di riprendersi per lottare e riuscire.

C'è nell'aria un desiderio, una volontà di riunire tutti gli sforzi di coloro che amano la giustizia e di riunire tutte le possibilità per fare un po' di bene. Tutti offrono già qualche cosa. Tutti si mettono a disposizione del nostro Arcivescovo per attuare il suo grande piano apostolico. Anche noi sentiamo questo dovere: quel poco che c'è — vogliamo dire — deve servire a tutti.

Non possiamo dare molto, anzi è una piccola cosa per le esigenze attuali. Questo Centro Giovanile non può soddisfare a tutte le esigenze della gioventù di Milano. Non illudiamoci: la nostra azione apostolica non può limitarsi a qualche migliaio di giovani. Speriamo che altri Centri sorgano alla periferia, che ora si apre come un enorme ventaglio, offrendo campi immensi di azione, lasciando posto per tutte le iniziative.

Il Centro Giovanile Card. Schuster, dei Padri della Compagnia di Gesù, potrà venire incontro particolarmente ai desideri delle Parrocchie del Centro, e, per la sua posizione, offrirà anche alle Parrocchie di Porta Orientale un grande mezzo di apostolato.

E' evidente che l'opera del Centro Giovanile, non è di sottrarre la gioventù alla cura pastorale del proprio Parroco, ma di offrire alle Parrocchie un aiuto.

Infatti è negli intenti del Centro Giovanile Card. Schuster che i ragazzi ed i giovani siano accompagnati dal loro Assistente, il quale, se desidera, potrà trovare una Cappella e delle aule a sua disposizione per esercitare la sua missione sacerdotale fra i suoi giovani

Inoltre speriamo che il Centro Giovanile Card. Schuster contribuisca efficacemente a realizzare il piano di conquista del nostro Arcivescovo.

Ancora molti giovani non ci conoscono. A loro è necessario andare incontro.

*

STILE

Se Gesù ci domandasse come a S. Pietro: « Volete lasciarmi anche voi? » che cosa risponderemo?

« E dove noi andremmo? Voi solo avete le parole di vita eterna ».

Intorno a noi pullulano obbiezioni e seduzioni, possiamo sprecare la vita nel seguirle.

Ma se ci distogliamo costantemente da queste ombre per restare fedeli al Papa contemplando la sua luce tendendo a Lui sentiremo che a poco a poco questa luce invade la nostra anima, la dilata, la solleva.

Solo il Papa ha parole di vita eterna.

ESAME DI COSCIENZA

Io misero cristiano... io che non devo giudicare nemmeno il mio simile... che non so neppure giudicare me stesso, ho giudicato il Pontefice Supremo!

Sì, sono caduto in questo orgoglio infantile...

Ho giudicato, ho parlato... ho anche criticato.

Ho detto: « Il Papa dovrebbe... come quegli eroi da salotto imbottito, che brandendo il giornale, gridano « Ah! se fossi io il generale... ».

Il Papa dovrebbe...

Il Papa dovrebbe consultarci? E forse anche lo Spirito Santo, non è vero?

Fanciullo nervoso, guarda d'intorno a te l'universale rinnovamento della natura. Gli alberi più precoci sono i meno resistenti, le frutta di maggio sono la frutta di un giorno, le quercie secolari sono le ultime a fiorire.

Il Papa aspetta... perchè i suoi atti e le sue parole rimangono...

CENTRO GIOVANILE Card. Schuster

REGOLAMENTO

ARTICOLO 1.

E' stato costituito in Milano il Centro Giovanile Card. Schuster, con Sede in Piazza S. Fedele n. 4 ed in Via Feltre (Parco Lambro), avente scopo di promuovere, per mezzo di attività culturali e sportive, la formazione cristiana dei giovani.

ARTICOLO 2.

Il Centro Giovanile Card. Schuster ha fondato l'Associazione Sportiva « Centro Giovanile » per praticare e diffondere presso i giovani lo sport, come mezzo di formazione, di educazione dello spirito, di addestramento a più alte vittorie. Tale Associazione è retta da uno Statuto proprio ed è riservata ai giovani.

ARTICOLO 3.

Il Centro Giovanile Card. Schuster promuove conferenze, letture, cinema, TV, Turismo, ecc., per migliorare il gusto artistico e soprattutto per arricchire l'animo giovanile di valori interiori ed etici.

ARTICOLO 4.

Il Centro Giovanile Card. Schuster è diretto da un Padre della Compagnia di Gesù, coadiuvato da un Consiglio composto da:
— un Presidente;
— un Vice Presidente;
— un Segretario;
— un Cassiere.
Il Consiglio dura in carica un anno.

Soci ed amici

ARTICOLO 5.

Oltre i Soci Fondatori, che hanno responsabilità di nomina delle cariche sociali, vi sono gli « Amici Sostenitori » e gli « Amici » del Centro Giovanile.

Tutti gli Amici hanno diritto di partecipare alle manifestazioni culturali, formative e sportive, organizzate dal Centro Giovanile e di accedere alle Sedi di S. Fedele e di Via Feltre.

Ammissione degli amici

ARTICOLO 6.

Per essere ammessi a far parte del Gruppo Amici del Centro Giovanile Card. Schuster, i candidati dovranno farne domanda scritta al Padre Direttore, su modulo già predisposto. Detto modulo deve essere completato in tutte le sue parti, sottoscritto in segno di completa ed incondizionata accettazione del Regolamento. La domanda deve essere accompagnata dalla tassa di iscrizione.

La domanda del candidato inferiore ai 18 anni dovrà essere sottoscritta dal padre o da chi ne fa le veci.

Ogni domanda dovrà essere controfirmata da due Amici proponenti. Il P. Direttore, udito il Consiglio Direttivo, decide inappellabilmente e con giudizio insindacabile dell'ammissione del candidato.

Dimissione ed esclusione degli amici

ARTICOLO 7.

Saranno esclusi dal « Centro Giovanile Card. Schuster » coloro che agissero contrariamente agli scopi educativi del Centro stesso.

Il Consiglio Direttivo, sancito il provvedimento insindacabile ed inappellabile della espulsione, lo comunicherà all'interessato con lettera raccomandata.

Disposizioni generali

ARTICOLO 8.

Gli Amici del Centro Giovanile Card. Schuster sono tenuti ad una condotta irreprensibile, quale si addice alla finalità educativa del Centro.

Chi introducesse nei locali o ai campi di gioco persone estranee senza il permesso del P. Direttore, potrà essere dal Consiglio Direttivo stesso espulso e non potrà più essere riproposto quale Amico.

ARTICOLO 9.

Nessuno ha diritto all'uso delle attrezzature sportive se non ha il tesserino dell'Associazione Sportiva Centro Giovanile.

ARTICOLO 10.

I veri valori umani sono quelli dello spirito.
Tutti devono desiderare la cultura.
Le referenze che il Centro Giovanile richiede sono in primo piano quelle etiche e culturali.

ARTICOLO 11.

Se è vero che le pratiche religiose non si devono imporre, tutti però si devono sforzare:
a) di rispettare il nome di Dio;
b) di essere fedeli ai Precetti Generali del Cristianesimo.

ARTICOLO 12.

Il Centro Giovanile Card. Schuster declina ogni responsabilità per incidenti o danni causati o subiti dalle persone e dalle cose in tutte le attività, ma si riserva ogni diritto o ragione di rivalsa contro chiunque abbia provocato danni materiali o morali al patrimonio o alla reputazione dell'Associazione.
I guasti e i danni causati o commessi anche involontariamente da un Amico o da persona da lui introdotta, saranno a carico dell'Amico stesso che ne è tenuto alla rifusione.

ARTICOLO 13.

Il P. Direttore ed il Consiglio, in casi speciali, potranno diramare inviti di ingresso ai locali o ai campi di gioco del Centro Giovanile.

ARTICOLO 14.

In caso di scioglimento del « Centro Giovanile Card. Schuster » — che può essere deciso solo dai Soci Fondatori — l'intero patrimonio è devoluto ai Soci Fondatori stessi.

ARTICOLO 15.

I Soci Fondatori si riservano con deliberazione unanime, ogni modificazione al presente Statuto.
Il Presente Statuto è in vigore dal 31 luglio 1955.

I° Questionario

(cancellate quello che non interessa)

Non - leggo - i giornali per giovani già in vendita.
Perchè - non - mi piacciono - vuoti - costano - cattivi.
Leggo volentieri - Corriere Studentesco - Giornali Sportivi - Settimanali - Rivista dei Giovani - Illustrati - Fumetti.
Preferisco - giornali - riviste per adulti.
VOGLIO un giornale per la mia età.
Deve trattare argomenti che mi interessano - sia battagliero - polemico - parli di Gesù - della dolcissima Madre nostra - della Chiesa - dell'apostolato.
Non - voglio - parole incrociate - fumetti - barzellette - non voglio - problemi sociali - letterari - filosofici - storici - artistici - non - faccia sentire ai Professori quello che vogliamo.
Non - voglio - il notiziario.
Lo voglio formato giornale - rivista - tipo Sintesi - Oggi - stampato color nero - rosso - verde - marrone.
Non - voglio - abbonarmi -

Scriveteci

non vogliamo
perdere tempo

•

che cosa volete?
che difficoltà trovate?

•

Risponderemo
alle vs. domande

Lettere al Direttore

Finalmente mantengo la mia promessa e le mando i titoli dei due libri che a mio avviso varrebbe la pena di discutere.

Ho aggiunto, tra parentesi, gli argomenti su cui fermerei maggiormente la discussione.

1. - John Steinbeck: « La Valle dell'Eden ». (Raffronto tra lo stile di questo romanzo e lo stile di altra produzione dello stesso autore, tipo: « Furore », « Uomini e topi », « Al Dio sconosciuto », ecc.; ed un giudizio sulla trattazione del problema del « Libero arbitrio ».)

2. - Karyl Chesmann: « Cella 2455, braccio della morte » e « La Legge mi vuole morto ». (Quale può essere il valore della figura così singolare, dell'autore nei confronti della diffusione delle sue opere, ma soprattutto quale può essere il valore morale nel campo educativo di questi due romanzi.)

Gianni Doneda

Sii te stesso ovunque

Il nostro scopo è diventare una personalità. Essere non sembrare. Essere se stessi ovunque, non banderuole.

L'esercizio più utile per diventare te stesso consiste nel mettersi, nel modo più intimo che sia possibile, alla presenza di Dio. Richiamate nell'interno le potenze disperse; la anima impone loro il silenzio, lascia cadere intorno a sè le agitazioni, le preoccupazioni, i sogni; tutto quel carnevale variopinto che assedia ed ingombra abitualmente gli accessi della nostra vita interiore. Allora una verità, una sola, o ancora una parola o la rappresentazione di una persona santa, o un semplice sentimento di presenza, può agire, penetrarci, diffondere in noi il suo potere di suggestione e di attrattiva.

Come i raggi del sole, attraversando la resina, vi aboliscono le impurità che la coloravano, così una verità più calda che luminosa si fa largo nel nostro spirito. Da conoscenza indifferente, semplice ospite di passaggio in noi, essa tende a divenire principio interiore d'azione, oggetto di possesso e di compiacenza. Riunisce in un fascio le nostre facoltà, e le orienta nel proprio senso, soavemente, senza discussione, senza rumore.

Lega Missionaria Studenti

« Ho letto in un giornale italiano che gli italiani per vedere un film proibito spesero un milione al giorno. Quando lessi quella notizia provai una forte stretta al cuore. Qui le anime si perdono per mancanza di mezzi ed i nostri cattolici che hanno avuto la grazia di nascere in famiglie cristiane sprecano il denaro per far peccati... ». Così ci scrive dall'India P. Zucol, e questo ci sembra il miglior inizio per il nostro primo articolo: infatti ciò di cui P. Zucol ci rimprovera è tutto quello che troppi giovani cristiani sanno fare. Essi, abituati alla vita intensa delle parrocchie, non pensano, o non vogliono pensare, alle difficoltà che i Missionari e molti ferventi neofiti incontrano, gli uni per poter esplicare il loro compito, gli altri per mantenere e accrescere la propria fede.

Per risvegliare nei giovani la coscienza missionaria, e per indurli a partecipare attivamente, pur da lontano, all'espansione della Vera Fede, è stata creata la Lega Missionaria Studenti (LSM).

Noi esplichiamo la nostra attività specialmente tenendoci in contatto con i Missionari di ogni paese, e cercando di accontentarli, nei limiti del possibile, in tutto ciò che chiedono. Purtroppo questi "limiti del possibile" sono molto ristretti: i mezzi sono pochi, e i bisogni molti. Per questo esortiamo tutti coloro che spendono il proprio denaro in divertimenti inutili, se non dannosi, a rinunciare almeno a questi ultimi, per rispondere all'appello dei Missionari: di P. Domingos Cunico, per esempio, che dal Brasile scrive: « ...Ho deciso di andare nell'interno durante le prossime vacanze scolastiche per cercare ragazzi integri e pii, che desiderino essere Gesuiti; sarà una grossa faticaccia, perchè sono migliaia di chilometri su strade che non sono strade, con mezzi antidiluviani; ma bisogna agire perchè si tratta del problema dei problemi. Nonostante tutti gli sforzi, la Chiesa Cattolica tra mezzo secolo non sarà qui che un ricordo storico; poichè il nostro piccolo seminario non ci permette di accettare più di 15 ragazzi, non avendo sufficienti mezzi per adibire una casa a questo scopo ».

Del Missionario che dall'India ci scrive: « In questi giorni un ciclone ha apportato disastri alla missione: molte case sono cadute, altre cadranno durante la prossima stagione delle piogge, lasciando molti senza tetto; sto ora riparanda alcune capanne di poveri, con i pochi mezzi che sono a mia disposizione. »;

di P. Zucol che, sempre dall'India, ci chiede aiuti materiali e morali per « 500 poveri cristiani, schiavi di crudeli padroni maomettani, ai quali si sono venduti con tutta la loro famiglia. Prima di cominciare ad istruirli bisogna emanciparli; se poi abitano nella capanna del padrone, come succede quasi sempre, bisogna procurare loro un'altra abitazione, altrimenti non saranno mai liberi di praticare la fede. ».

Certe cose potrebbero sembrare irreali, di un altro tempo; ma sono problemi ben attuali, e non distano da qui più di un giorno di aereo: voi li potete risolvere: pensateci.

Paolo Rigamonti

Padre Reverendissimo,

per incarico della gentile Signorina Claudia Monti (figliola del nostro Direttore Generale), di codesto Gruppo Studentesco Missionario di S. Fedele, Le rimetto qui accluso assegno ICCRI di L. 200 *mila (duecento mila) all'ordine « Gruppo Missionario S. Fedele », il cui importo voglia cortesemente rimettere al* Missionario Padre Lino Zucol - residente a Madai, Malabar (India).

Detta somma è stata raccolta per iniziativa della stessa Signorina Monti con il concorso dei nominativi indicati sull'elenco che essa Le farà personalmente avere.

Mi creda, con devota cordialità,

Dott. Nino Gutierrez

Congregazione Mariana

Vi voglio presentare un'associazione cattolica, più numerosa di quanto comunemente si creda, che fiorisce dentro e fuori i Collegi della Compagnia di Gesù: la Congregazione Mariana. Per coloro a cui questo nome riesce nuovo, sarà interessante conoscere le caratteristiche essenziali e gli scopi che questa Associazione si propone; per coloro che già ne hanno sentito parlare, spero sarà gradito questo articolo illustrativo sulle Congregazioni, specie per quanto riguarda i loro rapporti col Centro Giovanile.

Essa vuole essere una élite rigorosamente scelta di giovani, più degli altri animati dal desiderio di santificazione, e da ardore di apostolato, che si riuniscono insieme per meglio conseguire gli scopi che ogni singolo componente si propone. Soprattutto la scelta rigorosa degli elementi, costituisce la grande forza delle Congregazioni Mariane, e questo criterio usato nello interno dell'Associazione non solo è stato lodato, ma anche caldamente raccomandato dallo stesso S. Padre in persona, parlando ai Direttori delle Congregazioni. Ma innanzitutto spieghiamo il nome: la nostra Congregazione si chiama Mariana, perchè è posta sotto la speciale protezione della Madonna, ossia gli inscritti hanno fatto promessa alla Madonna di seguire le virtù a Lei più care, ricevendo in compenso dalla Mediatrice di tutte le grazie, un aiuto validissimo, essenziale per conseguire la santità propria ed altrui.

Come le altre associazioni laiche cattoliche, le Congregazioni, sentono il bisogno di aiutare la Chiesa là dove c'è più bisogno di aiuto. Nessuna via lecita è preclusa per il trionfo del bene, della verità, contro l'errore, la falsità, e l'insorgente neo-paganesimo secondo un'espressione del nostro amato e compianto Cardinal Schuster, egli pure congregato mariano.

Il bene lo si può fare in molti modi e per molte vie; attraverso i tempi bisogna inserirsi sulle tendenze, sui gusti, sui costumi, approfittandone intelligentemente, per ricondurre gli uomini ad una giusta visione della vita e dei valori umani. Data la grande importanza sociale assunta dallo sport nel nostro secolo, la Chiesa è sollecita ad interessarsi e a promuovere iniziative nel campo dello sport, creando associazioni, la più nota delle quali è il C.S.I. che ha celebrato recentemente il suo decimo anno di vita, ma soprattutto aggiornando e allargando il suo divino insegnamento anche a questo campo (discorso di Pio XII agli sportivi del C.S.I.).

I Congregati di Maria, fedeli sempre alla Chiesa si sono impegnati anche in questa forma di apostolato, e perciò lavorano al Centro Giovanile, non solo per divertirsi, ma per creare un ambiente sportivamente moralmente sano. I Congregati pur non distinguendosi dagli altri, saranno come lievito e faranno sì che al Centro Giovanile dedicato al Cardinal Schuster si pratichi lo sport inteso nel suo significato più alto e più puro.

Sandro Bellavite

---

zona di silenzio

ELENCO CORSI ESERCIZI

Febbraio

Giovedì 2 - Lunedì 6
Giovani - Triuggio

Giovedì 2 - Lunedì 6
Studenti Medie Superiori ultimo triennio - Varese

Giovedì 16 - Lunedì 20
Fidanzati - Triuggio

« Di tutti i mezzi che Dio presenta agli uomini per riformare i disordini della loro vita, non ve n'è alcuno che abbia prodotto effetti più meravigliosi, più copiosi e duraturi degli Esercizi Spirituali ».

(S. Vincenzo de' Paoli)

ELENCO CORSI ESERCIZI

Marzo

Giovedì 1 - Lunedì 5
Giovani - Triuggio

Giovedì 8 - Lunedì 12
Uomini - Triuggio

Venerdì 16 - Martedì 20
Professionisti - Triuggio

Venerdì 16 - Martedì 20
Giovani - Triuggio

Venerdì 16 - Martedì 20
Studenti Medie Superiori ultimo triennio - Triuggio

Venerdì 16 - Martedì 20
Uomini - Varese

Venerdì 16 - Martedì 20
Giovani - Varese

Mercoledì 28 - Sabato 31 sera
Universitari - Varese

Mercoledì 28 - Sabato 31 sera
Uomini - Triuggio

Mercoledì 28 - Sabato 31 sera
Giovani - Triuggio

Mercoledì 28 - Sabato 31 sera
Studenti Medie Superiori ultimo triennio - Triuggio

« Quando conoscemmo gli Esercizi Spirituali di S. Ignazio trovammo il tesoro desiderato ».

(Leone XIII)

« Ai mali così profondi della società umana non possiamo opporre un rimedio migliore degli Esercizi Spirituali ».

(Pio XI)

MESSAGGIO NATALIZIO DI S. S. PIO XII AI FEDELI E AI POPOLI DI TUTTO IL MONDO (24 dicembre 1955). - Dopo un breve esordio, il S. Padre, nella prima parte del radiomessaggio, si rivolge a tutti gli uomini, invitando ad accogliere l'intima lezione del Natale specialmente i più lontani: gli ammiratori della potenza umana, i ricercatori di una falsa vita interiore, gli indifferenti. Nella seconda parte illustra come Gesù opera tuttora nella vita storica e sociale dell'umanità, ammonendo gli uomini a rifarsi ai veri principi naturali della sicurezza collettiva, piuttosto che applicare falsamente le conquiste scientifiche e tecniche, poichè i risultati di benessere che ne possono derivare non sono per sè soli sufficienti a combattere il comunismo, su cui la Chiesa non può mutare il giudizio di condanna. Particolare ruolo di azione spetta ai cristiani nella presente ora. Nella terza parte, infine, son trattati i problemi più attuali: quello dei limiti del potere umano, della pace, delle armi nucleari, del controllo, degli armamenti e della pacificazione preventiva, terminando con l'esortazione ad attingere largamente dalla culla dell'Uomo-Dio tutti gli insegnamenti per conseguire una vera pace e felicità.

SUL COSIDDETTO PICCOLO DIVORZIO. - Probabilmente la proposta di legge dell'on. Sansone, conosciuta col nome di legge sul « piccolo divorzio », ha scopi politici, s'inserisce come espediente tattico nella lotta tra i partiti, tanto è oggettivamente avventata e poco consistente. Non per questo, però, la minaccia deve essere trascurata. P. Lener tratta la questione esclusivamente sul terreno del diritto statuale, storico, italiano e dei principali popoli occidentali. Dimostra che tra l'assoluta indissolubilità del matrimonio e la piena libertà di divorzio non esiste, nè può darsi, posizione intermedia; questa, in sede teorica, ha natura meramente ideologica e origine protestantica; mentre in sede legislativa risulta contradditoria. Si esamina specialmente la legislazione inglese e nordamericana, anche col sussidio di autori filodivorzisti di tali paesi (Russel, Bowman).

LA RICOSTRUZIONE ARTIFICIALE DEI VIRUS. - G. Bosio S. I. sulla scorta della relazione ufficiale dei drr. H. Frenkel-Conrat e Robley C. Williams, dell'Università di Berkeley (California), espone come essi siano giunti a ricostruire artificialmente il virus del mosaico del tabacco. Ma poichè la notizia ha suscitato tanto rumore nel gran pubblico, a causa di alcuni quotidiani che, travisando la reale portata dell'esperimento, hanno parlato di « produzione artificiale della vita », esamina l'importanza teorica della nuova scoperta. La conclusione che se ne deve trarre, sotto l'aspetto scientifico, sembra una sola, e cioè che le virus-proteine, a cui appartiene il virus del mosaico del tabacco, sono dei prodotti della vita, come gli enzimi, e non organismi rudimentali: tesi sempre sostenuta dallo Stanley e da numerosi scienziati.

Filosofia

Introduzione:

L'UOMO PROBLEMATICO. ITINERARIO STORICO

Sviluppi:

1) **Il valore della conoscenza**
   a) Scetticismo
   b) Fenomenismo
   c) Idealismo
   d) Realismo
2) **La struttura dell'essere**
   a) Monismo
   b) Pluralismo
   c) Relazionismo
3) **L'orientamento della vita**
   a) L'antropocentrismo
      — edonista
      — utilitarista
      — razionalista
   b) Il teocentrismo

Il corso è tenuto ogni giovedì alle ore 18,30 nel nostro salone in Piazza S. Fedele, 4. Per partecipare al corso è necessario iscriversi presso la Segreteria del « Centro Giovanile ».

Letture

G. Bernanos	- **Gioia (La)**	**c****
R. Magrini	- **Giovinezza (La) ritorna**	**Sg**
G. Anguissola	- **Giulietta e i sedici anni**	**Re**
G. Walschap	- **Grande (Il) peccato**	**T**
A. Fabietti	- **Luca di Poggio al Vento**	**Rg**
W. E. Barrett	- **Mano (La) sinistra di Dio**	**c****
Mulk Raj Anand	- **Munu, povero indiano**	**c***
O. Visentini	- **Olivo (L') sotto la neve**	**Re**
S. Gotta	- **Piccolo (Il) marinario**	**Rg**
J. F. Cooper	- **Pioniere (Il) dei Visi pallidi**	**Rg**
S. Salminen	- **Principe Efflam**	**c****
D. Rea	- **Quel che vide Cummeo**	**c****
A. Premoli	- **Rupe (La) del diavolo**	**c****
A. De Gislimberti	- **Una canzone per te**	**Sg**

ATTIVITA' FEBBRAIO

GRAZIA

2 — Ore 18,30: Ora Santa.
3 — **Primo venerdì del mese.** - Ore 7,15: S. Messa e funzione in onore del Sacro Cuore di Gesù. - Ore 18,30: S. Messa con la possibilità di accostarsi alla S. Comunione.
5 — Ore 9: S. Messa sociale.
9 - 10 - 11 — Triduo di preparazione alla Festa di S. Ignazio - Ore 7,15: S. Messa.
19 — Prima domenica di Quaresima.

CULTURA

SCUOLE MEDIE: adunanza ogni sabato alle ore 17,30.
GIOVANI: adunanza culturale: ogni mercoledì ore 21,30.
SIGNORINE: adunanza culturale: ogni lunedì ore 19.
CORSO DI APOLOGETICA: ogni mercoledì ore 18.
CORSO DI STORIA DELLA FILOSOFIA: ogni giovedì, ore 18.
La nostra Biblioteca è aperta: ogni domenica dalle 9,30 alle 11; ogni mercoledì dalle 18 alle 22; ogni sabato dalle 18 alle 20.

GITE-SCI

29 gennaio : *Madonna di Campiglio.*
18-19 febbraio: *Cervinia.* — Viaggio in pullman « Alcione » - pensione completa per un giorno all'albergo Furggen - L. 3000.

CONCERTI

Sabato 4 febbraio ore 21:
La *Famiglia Artistica Catalani* offrirà una SERATA MUSICALE per gli Amici del Centro Giovanile Card. Schuster.

TORNEI

Calcio - Campionato C.S.I. - Juniores: girone di ritorno.

CONFERENZE

Ogni venerdì alle ore 15,30, per le mamme **Riunione formativa-religiosa**

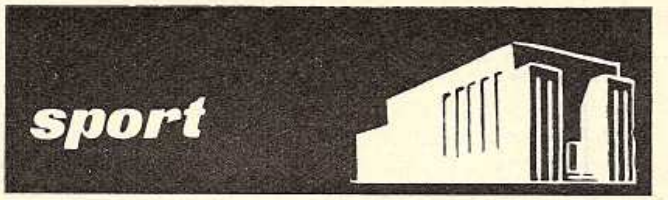
CINEFORUM

ogni lunedì, ore 21:
Febbraio 6 - « *Grande Valzer* »
13 - « *Passo del Diavolo* », Bob Taylor
20 - « *Prezzo del Dovere* », Eleanor Parker
27 - « *Indianapolis* », Clark Gable

TELECLUB

ogni venerdì, ore 21:

La presente pubblicazione porta anche il notiziario ufficiale dell'Associazione Sportiva « Centro Giovanile ».



TENNIS

La sezione tennis già dispone di 4 moderni campi di gioco, che verranno ufficialmente inaugurati nella prossima primavera.

L'attività tennistica, come di consuetudine in Lombardia, verrà iniziata nell'ultima decade di marzo e con successiva comunicazione ne renderemo nota la data precisa.

Sono già aperte le iscrizioni al *corso preparatorio*, perchè i giovani possano rapidamente venire in possesso di un buon stile. Sarà a loro disposizione un maestro regolarmente iscritto alla Federazione Italiana Tennis.

L'impostazione iniziale e lo stile sono elementi indispensabili per ben riuscire in questa attività sportiva.

La manutenzione degli impianti comporterà naturalmente delle spese annuali, che verranno coperte con eque quote di abbonamento, il cui importo potrà essere pagato anche ratealmente nel corso dell'anno sportivo.

I Soci dell'Associazione Sportiva « Centro Giovanile » potranno usufruire dei campi con condizioni di favore e di preminenza, mentre gli altri dovranno chiedere una prenotazione.

Il Presidente
Giulio Fadini

BASEBALL

Il C.N.A. della F.I.PA.B. ha indetto un Corso Allievi Arbitri a Milano, nominandone Istruttore l'Arbitro Benemerito Dott. Luigi Campo. I candidati debbono indirizzare la domanda di iscrizione contenente generalità ed indirizzo al GA.RE. LOMBARDO - Corso XXII Marzo n. 29, Milano entro il 20 Gennaio c.m.

Il corso, completamente gratuito, consterà per la parte teorica di una lezione serale settimanale (ogni martedì) dalle ore 21 alle ore 23 nella sala del Centro Giovanile Card. Schuster, Piazza S. Fedele 4, Milano, con inizio il 24 Gennaio e della durata prevedibile di due mesi. Alla parte teorica sono invitati anche i giocatori e gli arbitri Lombardi. Le lezioni pratiche, riservate agli arbitri, avranno inizio a metà Marzo e termineranno il 15 Maggio p.v.

Le migliori reti per il calcio
Giovanni AZZIMONTI - Brugherio (Milano)

CALCIO

Il calcio, l'affascinante e suggestivo richiamo di questa nostra epoca che ogni domenica porta sui campi sportivi migliaia di atleti, che richiama milioni di spettatori negli stadi non poteva lasciare indifferente il nostro Centro Giovanile. Ecco perchè la maglia nero verde è comparsa sui campi sportivi per significare che siamo vivi e che noi cresceremo (chi non conosce le difficoltà dei primi passi?).

Comunque abbiamo iscritto la nostra squadra al campionato del C.S.I. Juniores; campionato che è tuttora in corso e che per il momento ci ha dato gioie e... dolori.

Tradotti in termini sportivi possiamo dire di aver contati dei successi, di aver subito degli insuccessi; se i primi non ci hanno esaltato, vorrei dire che i secondi non ci hanno depressi. Eravamo pronti ad accogliere e gli uni e sia pur meno volontieri gli altri! D'altra parte appunto perchè ancora esso campionato è lungi dall'essere concluso non mi sembra possibile trarre conclusioni. Se « saran rose fioriranno », anche se parlare di fioriture in questo gelido e nevoso Gennaio è piuttosto anacronistico.

Mi sia concesso quindi anzichè dilungarmi nel resoconto di partite vissute e perchè no sofferte da ognuno di noi, dirigenti e giocatori, di soffermarmi sia pur brevemente su un punto che mi pare essenziale per ogni attività sportiva in genere e vorrei dire per il calcio in modo speciale. Troppo spesso (e non vorrei passare per un romantico) si dimentica che il vincere rappresenta sì una umana logica aspirazione, ma non può essere il fine solo a cui si deve tendere.

Se è vero, come è vero che lo sport inteso nel senso più nobile della parola non può nè deve esaurirsi nella affermazione di valori meramente materiali, ma deve contribuire alla formazione dei caratteri, nell'affermazione di virtù morali, vorrei dire allora che anche la sconfitta, meglio forse di una vittoria, può dare un qualche utile insegnamento.

A questo proposito abbiamo tenuto a precisare ai nostri ragazzi quello che il Centro aspetta da essi: vittorie sì, ma anche qualcosa di più e di meglio. L'affermazione di quelle virtù cristiane attraverso le quali soltanto sarà possibile l'avvento di un mondo più buono... e perciò « migliore ».

Il Presidente
Tonino Radice Fossati

Allenatore: Carlo Facchini.

Allenamento: ogni giovedì ore 21.

I CAMPI DA TENNIS

IN **TENNISITE**

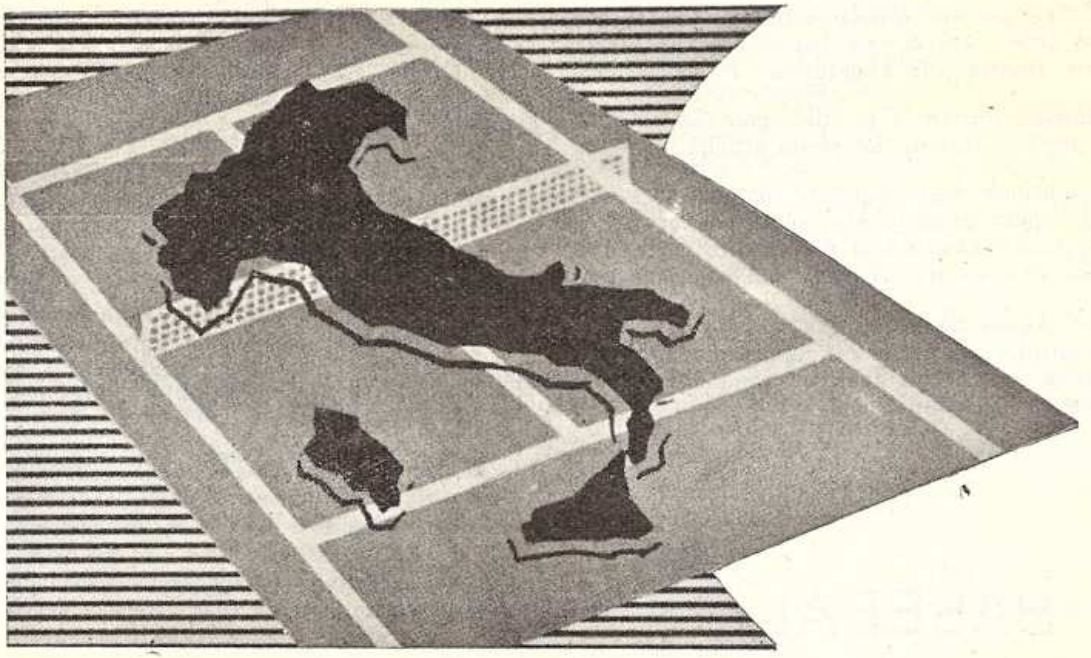
SONO I MIGLIORI

Massima durata, minima spesa di manutenzione, perfetto rimbalzo della palla, porosità ed elasticità.

●

Preventivi gratuiti - Sopraluoghi dietro rimborso delle spese di viaggio.

Anche il C.O.N.I. li ha prescelti per il Campo Scuola di Genova.



GIULIO FADINI

CREMA - VIA ALEMANIO FINO, 61 - TELEFONO 2402
Abitazione: MILANO - Via Baldissera, 9 - Tel. 26.42.39
Recapito: MILANO - Via Giardino, 1 - Tel. 80.43.96

ESCLUSIVA DI VENDITA DEI NASTRI DI PLASTICA ZIGRINATI

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO PER L'ITALIA DEI

RULLI A MOTORE "GEBA" PER CAMPI DA TENNIS E STADI SPORTIVI

PALLACANESTRO

Il gioco della pallacanestro è altamente emotivo e interessante non solo per chi lo professa, ma anche per gli spettatori, che in Italia continuano ad aumentare di numero; infatti anche se non si raggiungono le 25-30 mila per incontro (come accade in America, culla del basket) già molte migliaia di appassionati affollano le tribune per assistere alle competizioni di questo bellissimo sport, in continua ascesa.

Il gioco si svolge su un terreno piano e a leggerissima schiena di mulo e possibilmente orientato nord-sud. Le misure massime del campo di gare intenazionali sono: 14 metri di larghezza per 26 di lunghezza; le minime di 13 × 24, mentre per campionati di squadre minori si può arrivare ad un minimo di 11,50 × 21.

Il terreno, se in terra battuta, deve avere almeno 30-40 cm. di fondo e deve essere ben drenato, bagnato e rullato come per i comuni campi di tennis. Esso può essere anche di cemento a bitume per i quali vengono usati tutti gli accorgimenti che la tecnica moderna suggerisce. I campi all'aperto presentano un grave inconveniente di essere soggetti alle variazioni del tempo: sole accecante, pioggia, nevischio, vento, fango, che danneggiano la bellezza del gioco basato sulla velocità dell'uomo e della palla. Si può quindi asserire che la pallacanestro va giocata in palestra, il cui fondo può essere in legno, gomma, linoleum, terra battuta, ecc. Su questa via tracciata dalla nostra Federazione, le nostre migliori squadre e società si sono incamminate, a tutto beneficio del nostro sport; infatti le palestre permettono incontri regolari, ed offrono comodità al pubblico, ormai in tale aumento che già le prime costruite si mostrano insufficienti ad accogliere l'afflusso degli appassionati. Le squadre composte di 5 giocatori scendono in campo, ed hanno per proprio canestro quello in cui tirano in attacco, mentre difendono l'altro, in modo da non permettere alla squadra avversaria di tirare. La palla che pesa 600-650 grammi, ha un diametro di 75-80 centimetri, può essere lanciata, passata, rotolata, rimbalzata (palleggio) finchè il giocatore è giunto in posizione tale, d'avere ragionevoli probabilità di realizzare il tiro nel proprio canestro. Il regolamento fissa per tali azioni le norme, che credo cosa inutile riportare in questo articolo, è bene però ricordare che è vietato calciare la palla, colpirla con pugni, correre per il campo tenendola in mano. Data la velocità con cui si svolgono le azioni (i passaggi possono far girare la palla anche a oltre 50 Km. all'ora).

E' facile che i giocatori incorrano in falli, sia tecnici che personali, che vengono sanzionati da uno dei due arbitri, direttori di gara (un solo arbitro nel caso di partite minori o in casi eccezionali). Il fallo tecnico (infrazione al regolamento) comporta normalmente la perdita della palla, che viene rimessa in gioco da fuori campo ad opera di un giocatore della squadra avversaria; quello personale (fallo contro un avversario), è punito con uno o due tiri liberi, secondo la gravità del fallo, oppure sempre con due tiri qualora il giocatore che ha subito il fallo stesse tirando in canestro. Dopo un certo numero di falli personali, fissati dal regolamento, il giocatore che li ha commessi deve lasciare il campo di gioco per non rientrarvi. Ci può essere un fallo tecnico, punito con un tiro in canestro, decretato contro i giocatori, oppure contro l'allenatore, dirigenti e al pubblico per condotta antisportiva. Il giocatore che deve eseguire il tiro libero entra nella lunetta segnata sul campo, di fronte al proprio canestro, ed ha a sua disposizione 10 secondi per effettuare il tiro, mentre tutti stanno ai bordi delle linee ai posti loro assegnati; nessuno può ostacolare durante un tiro libero, e nessuno può attraversare le linee se il pallone non ha toccato il cerchio del canestro.

Il pallone che entra in ogni tiro riuscito vale un punto, mentre quelli che riescono su azione ne valgono due. Il tiro sia in azione che da fermo (personale o tecnico) è valido solo quando la palla entra in canestro dall'alto, sia rimbalzando dallo specchio, sia entrando direttamente (all'olio), ed esce in basso dall'apposita rete. In opportuni momenti della gara (fissati dal regolamento) l'allenatore (o il capitano della squadra, quando il primo mancasse) può cambiare i giocatori in campo con le riserve, che siedono ai bordi del rettangolo di gioco, purchè siano stati regolarmente segnati sul referto di gara, prima del suo inizio. Data la velocità del gioco (si calcola che i giocatori di pallacanestro, facciano in un incontro dai 6 agli 8 Km. di percorso, e diminuiscano di peso da 1 a 3 Kg.) l'allenatore, con queste sostituzioni, dà agli atleti la possibilità di riposare, oppure dare opportuni consigli per l'ulteriore tattica di gara.

Egli può anche usufruire di sospensioni e pur restando fuori dalle linee, può chiamare a raccolta i propri giocatori in campo per dare loro direttive nuove. La partita consta di due tempi di 20 minuti ciascuno con un intervallo di 10 minuti tra una ripresa e l'altra. Naturalmente il regolamento prevede il recupero del tempo perso per sospensioni o altro. Per squadre minori vigono altre norme che variano nei diversi paesi.

Egidio Ghirimoldi
Vice Presidente del Comitato Allenatori Federali

Allenatore: G. Marsotto.
Allenamento: sabato ore 15 - domenica ore 10,30.

Allenamenti:

in palestra - lunedi - venerdi ore 18,30
sul campo - sabato ore 15
domenica ore 10,30

Allenatore: G. Marsotto

IMPRESA EDILE METRON s. r. l.

milano - via sala, 3 (piazza s. fedele)

tel. 898567

Sezione Sciistica

Data	*Località*	*Partenza*
29 Gennaio	Madonna Campiglio	4,30
19 Febbraio	Cervinia	4,30
18-19 Marzo	Motta	4,30
2 Aprile	Piazzatorre	5,—

N O R M E

1) *Le prenotazioni si chiudono* 15 *giorni prima della partenza.*
2) *I minori di* 16 *anni o sono accompagnati o devono sottostare nell'attività sciistica al Direttore di gita. E' lodevole la partecipazione del gruppo familiare.*
3) *Ogni gita ha incluso nel programma: la S. Messa, la possibilità di fare la S. Comunione e un saluto serale in una chiesetta alpina.*
4) *L'orario delle partenze è rigoroso, si declina ogni responsabilità per ogni incidente (v. art. 9 dello Statuto del Centro Giovanile).*
5) *Ogni gita è sempre guidata da un Padre e da un Direttore di gita.*

Anche quest'anno, come è ormai consuetudine del nostro Centro Giovanile, la data di inizio dell'attività sciistica è stata il 4 Novembre u.s. e sempre come meta Cervinia.

Non esistono motivi di vera importanza per incominciare ogni anno questo sport invernale proprio il giorno di S. Carlo, ma è la passione che spinge i più appassionati ad accelerare i tempi.

E' bene che tutti sappiano che gli scopi di queste gite sciistiche non sono solo di condurre i giovani fuori dalla « giungla d'asfalto » per un sano divertimento in luoghi salubri, ma ritemprare lo spirito, oggi più che mai bisognoso di cure e attenzioni.

Un altro fattore che è bene ricordare è il seguente: « Noi facciamo ogni sforzo possibile, affinchè le gite siano accessibili a tutte le possibilità e cerchiamo con tutto il nostro entusiasmo giovanile, di far sempre regnare durante ogni « uscita », la serenità, la cordialità, l'allegria.

Dopo le prime tre gite, a Cervinia il 4 novembre, al Sestriere l'11 dicembre e a Motta l'1 corrente, ben riuscite, sia come partecipazione numerosa, sia come tempo ideale (neve invece non molta), sia per l'allegria, le nostre prossime « uscite » saranno le seguenti, sempre neve permettendo:

29 Gennaio *Madonna di Campiglio*
19 Febbraio *Cervinia*
18-19 Marzo *Motta*
2 Aprile *Piazzatorre*

Sergio Maggioni

CENTRO TURISTICO GIOVANILE

Con la C.I.T. stiamo studiando il modo di aiutare la gioventù a cogliere, attraverso itinerari di viaggi in luoghi ricchi di bellezze naturali e di arte, le vere grandezze umane. Il sig. Borruso, Dirigente della C.I.T., si è già molto interessato e sta studiando visite della durata di un sol giorno, eliminando eccessive distanze e permettendo di realizzare un programma che dovrebbe incontrare le simpatie dei giovani.

E noto quanto sia poco conosciuta dai nostri giovani l'Italia minore, la quale di minore ha solamente le dimensioni, ma non certo le sue immense risorse artistiche.

L'Ente Provinciale per il Turismo fornirà una guida all'altezza del compito, e la Ditta « Alcione » ci favorirà con i suoi mezzi di trasporto così confortevoli e sicuri.

Ci auguriamo che l'iniziativa venga compresa dai genitori e dagli Educatori e speriamo di vedere le nostre buone famiglie partecipare compatte a questo turismo culturale. Ora siamo in attesa dei vostri commenti, dei vostri desideri e della vostra adesione, per concretare programmi e orari.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI ALLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA CENTRO GIOVANILE

Attività:

Atletica - Tennis - Calcio - Pallacanestro - Pallavolo - Alpinismo - Sci.

Per partecipare all'Associazione sportiva Centro Giovanile è necessario:

1. Inoltrare domanda con modulo speciale;
2. Sottostare alla visita medica per avere l'abilitazione ai determinati sport;
3. Offrire un compenso per l'uso delle attrezzature sportive (L. 1500).
   (Esclusi i campi da tennis e le lezioni dei maestri sportivi.)

Il Medico sportivo: LO SCI

Tra tutti gli sport praticabili nella stagione invernale, il medico sportivo ritiene tra i più salutari, specie per la popolazione cittadina, lo sci per ovvie ragioni.

La pratica di questo sport ci costringe ad un cambiamento di clima che richiede al nostro organismo uno sforzo salutare di adattamento dopo una settimana di vita d'ufficio o di officina in aria viziata. E' un tuffo in aria pura che ci riavvicina alla natura, esigenza del nostro organismo che noi troppo spesso dimentichiamo. E' uno sport che praticato nelle sue varie specialità mette in attività tutta la muscolatura del nostro organismo simmetricamente e richiede la funzione di ogni nostro apparato (respiratorio, cariocircolatorio, ecc.) ad un grado superiore all'abituale.

Ma perchè lo sci sia benefico, perchè il lunedì possiamo ritornare alle nostre fatiche di lavoro o di studio ritemprati nel fisico e nel morale e non invece depressi per cui la nostra attività nei primi giorni della settimana ci diventa una fatica sovrumana, bisogna che vengano seguiti alcuni accorgimenti che andremo esponendo.

Sia che intendiamo praticare questo sport puramente come esercizio fisico sia come attività agonistica, è bene sottoporsi precedentemente ad una visita medica di controllo, meglio se di un medico sportivo.

Lo sci richiede una certa fatica per essere praticato ed inoltre, come abbiamo già detto, esige dal nostro fisico crisi di adattamento a variazioni rapide di temperatura, di altitudine e quindi di pressione barometrica. E' quindi necessario accertarsi che il nostro fisico non ne tragga danno (sono da escludere cardiopatici, sofferenti dell'apparato respiratorio, giovani convalescenti o in particolari crisi di accrescimento).

Ritenuti idonei a praticare questo sport come esercizio fisico, è ovvio che non sempre si è idonei a praticarlo agonisticamente; ecco perchè il medico sportivo deve anche sapere cosa vuol richiedere il paziente al suo fisico ed il paziente deve seguire il consiglio del medico sportivo sul grado di attività da praticare in quel determinato momento.

Ad ogni inizio di stagione è bene che lo sciatore arrivi alla prima uscita sui campi di neve con una certa preparazione atletica ed ancor meglio dopo aver praticato un corso di ginnastica presciistica in palestra.

Non si deve pretendere alle prime uscite domenicali di sciare dal mattino alla sera, fino che abbiamo un poco di energia; ricordiamo che l'altitudine ed il clima di alta montagna mentre ci rendono più debilitante la fatica ci eccitano, ci esaltano, danno quasi un senso di euforia portandoci allo sfruttamento massimo delle nostre riserve.

Ricordiamo quanto ci insegnano le statistiche degli infortuni da sci: è nel tardo pomeriggio quando i muscoli sono affaticati e i riflessi meno pronti che avvengono la maggior parte degli infortuni, specie i più gravi. Sappiamo quindi riposare per qualche ora all'aria aperta respirando a pieni polmoni o facendo passeggiate in piano a passo tranquillo. Gradualmente di domenica in domenica aumenteremo le ore di attività intensa. Ricordiamo inoltre che lo sci non è salutare se lo riduciamo a quattro o cinque discese nella giornata percorse ad altissime velocità in pochi minuti e ad ore di sosta in ambienti affollati e ristretti in attesa del proprio turno per salire in funivia o in seggiovia; peggio ancora se la gita domenicale richiede un viaggio tra andata e ritorno di 7-8 ore di pulman e non è stata preceduta da un sufficiente numero di ore di sonno.

I nostri polmoni che respirano insufficientemente e per lo più aria viziata durante tutta la settimana, possono trarre giovamento intenso dallo sci se oltre la discesa faremo qualche passeggiata su terreno ondulato non avendo il terrore della fatica di usare gli sci anche per la salita; solo allora il nostro corpo lavorerà con tutta la sua muscolatura ed avremo risvegliato tutte le funzioni del nostro organismo, esercitando inoltre la volontà, lo spirito di sacrificio, la resistenza alla fatica.

Solo attraverso questa pratica completa dello sci quando avremo temprato il nostro fisico ed il nostro morale potremo avviarci alla più alta applicazione di questo sport: lo sci alpinismo o ci potremo avviare alla pratica agonistica scegliendo le specialità più adatte al nostro fisico.

Sarà il medico sportivo che saprà valutare le caratteristiche individuali dell'atleta e, rispettando per quanto possibile la passione individuale verso una particolare branca di questo sport, lo indirizzerà al momento opportuno verso la specialità in cui le doti fisiche e personali gli permetteranno più facilmente di emergere. Purtroppo invece avviene che il giovane partecipi a gare di fondo e di discesa ed alla prima o seconda affermazione in una specialità, magari dovuta semplicemente a particolari condizioni di ambiente e di partecipanti, decida di dedicarsi a quella e poi sovente, passando alla categoria superiore, le vittorie non si ottengano più.

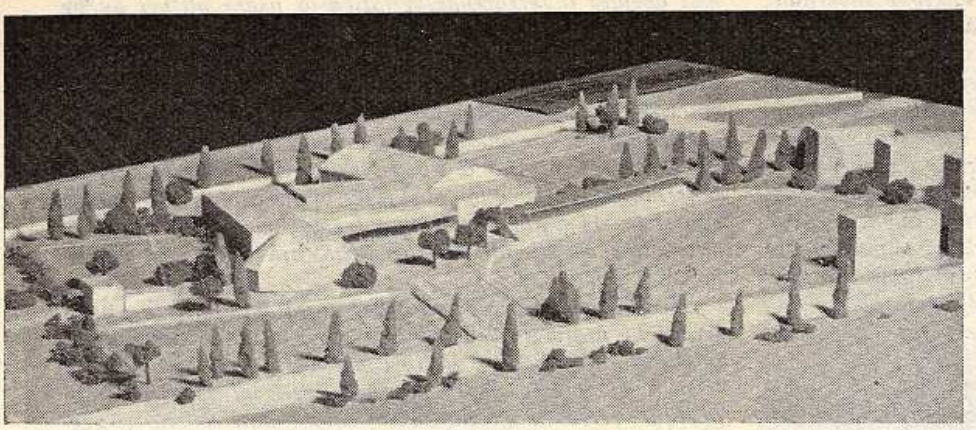
Quando ci si trovi di fronte ad un giovane longilineo, asciutto, di non eccessivo peso, ma a struttura atletica, di temperamento calmo, riflessivo, di volontà tenace, con ampia capacità respiratoria valutabile allo spirometro, bradicardico, cioè con un numero di pulsazioni al minuto inferiore ai 65-60, il medico sportivo non avrà difficoltà ad indirizzarlo alle prove di fondo perchè, a parte ogni considerazione tecnica, egli facilmente emergerà, mentre nella discesa o nel salto quelle sue particolari doti fisiche non potranno essere sfruttate al massimo.

Per la discesa, e quindi le prove alpine in genere, si richiedono essenzialmente: scatto, coraggio, decisione, prontezza di riflessi, vista perfetta, senso di orientamento, memoria visiva rapida e persistente onde ricordare il terreno e quindi le varie piste nei più minuti particolari; difficoltà, passaggi obbligati, punti di riferimento per iniziare una curva, accelerare o frenare; perfetta integrità degli organi dell'equilibrio, non eccessiva emotività che può essere di notevole danno in queste gare che, essendo molto brevi, impegnano completamente sin dall'inizio ed in cui il minimo errore causato dall'emozione nei primi minuti è difficilmente recuperabile.

Tutt'altro atleta il saltatore che noi paragoniamo al tuffatore ed un poco al ginnasta. Qui influiscono essenzialmente le doti naturali: controllo perfetto del proprio corpo in aria senza alcuna apprensione per il vuoto, perfetto senso dell'equilibrio anche in aria dove viene a mancare l'ausilio della vista per mantenere l'equilibrio, plasticità ed estetica dei movimenti, notevoli doti di scatto e di elasticità. La combinata nordica (fondo e salto) richiede doti eccezionali ed ecco perchè abbiamo tanta scarsità di atleti di valore in questa specialità; per lo più sono fondisti che si adattano al salto, talvolta saltatori che cercano di portare a termine una gara di fondo.

Questi concetti in linea generale sono noti ad ogni allenatore e la selezione viene spesso fatta praticamente da loro. Ritengo sia indispensabile l'ausilio del medico che attraverso l'esame obbiettivo dell'apparato respiratorio, cadiocircolatorio e nervoso, attraverso prove pratiche di funzionalità di questi apparati, attraverso lo studio del carattere e del temperamento dell'atleta, attraverso prove di psicologia sperimentale simili a quelle richieste per gli aviatori, gli autisti ed i ferrovieri, può dare una valutazione sintetica ed obbiettiva dell'atleta.

Dott. Maurizio Fiume



La ns. Chiesetta sarà dedicata a S. Giovannino

S. GIOVANNI BATTISTA

a) *perchè è il giovane che preparò l'incontro con Gesù;*

b) *perchè è il giovane che Gesù mostrò come modello;*

c) *perchè è il tipo di giovane più necessario ai nostri giorni:*
- *non è stato una canna agitata dal vento*
- *sapeva vivere e parlare chiaro*
- *lottò decisamente sino alla morte contro i sovvertitori della gioventù.*

d) *per imparare dal piccolo solitario del deserto che silenzio e riflessione sono le condizioni più favorevoli per una buona tempra di carattere;*

e) *perchè è il santo protettore del nostro Arcivescovo.*

a primavera metteremo la prima pietra

PROGETTISTI:

Arch. Enrico Garbagnati
Arch. Agostino Del Corno
Ing. Ferdinando Passani

Una delle preoccupazioni maggiori nell'ideazione del « Centro Giovanile Card. Schuster » è stata la ricerca della zona che rispondesse in modo perfetto alle esigenze:

a) di un rapido collegamento con la città ed in particolare con il centro;

b) di un ambiente tale da costituire degna cornice di rispetto e di respiro attorno all'attrezzatura del Centro stesso.

Proprio per questo si è soffermata l'attenzione sulla posizione del parco Lambro, tenendo conto che il lotto del terreno prescelto è tangente a tre strade (di cui due nuove di piano regolatore assai importanti) che assicurano il desiderato collegamento con la città. Scelta opportunissima per quanto riguarda l'ambiente circostante dato che è previsto un notevole sviluppo del parco Lambro. Si può quindi sicuramente affermare che i giovani che frequenteranno questo Centro, godranno di orizzonti verdi costantemente desiderati da chi passa la sua giornata nella nostra città.

Questo in definitiva costituisce una valorizzazione del parco, dato che il Centro sarà un punto di attrazione e d'interesse, mentre il Centro dal Parco riceve aria, respiro e tranquillità.

Il terreno di circa 70.000 mq. che potrebbe sembrare a prima vista esuberante, si è rilevato invece alquanto limitato rispetto alle esigenze previste, tenendo anche conto che si è voluto creare tra campo e campo, zone di respiro con piante ad alto fusto, e questo, sempre per dare un senso di serenità nei momenti di riposo.

Concetto fondamentale nella progettazione, è stato quello di organizzare non solo uno stadio per gli spettacoli sportivi, ma soprattutto dare la possibilità al massimo numero di giovani di allenarsi contemporaneamente nelle varie discipline sportive, e ciò ha comportato la realizzazione di diversi campi.

Il terreno che nella sua forma naturale è orientato Nord-Sud, ha facilitato lo orientamento dei campi stessi in questa direzione che è la più opportuna, se si considera che i campi vengon utilizzati tutta la giornata.

La strada interna ha lo stesso orientamente dato che i due ingressi sono situati proprio a Nord e a Sud. Entrando dall'ingresso Nord di via Feltre, un cannocchiale di piante ad alto fusto, inquadrerà la chiesetta che è il cuore del Centro stesso.

Sulla strada del viale, ed in posizione centrale rispetto tutti i campi, è previsto il nucleo di edifici che, nella loro architettura ariosa e trasparente, dovranno fondersi col verde circostante dando quasi la sensazione di non esistere; per questo si useranno tutti gli accorgimenti possibili, sia sollevando l'edificio della direzione su piloti, sia vetrificando le pareti, sia aprendo addirittura la parete Sud della piscina olimpionica in modo tale che il sole innondi l'ambiente e che i giovani possano passare dall'acqua all'arenile esterno. Una palestra e campi coperti da tennis e pallacanestro, permetteranno anche nella stagione invernale, insieme alla piscina, le pratiche sportive.

Complemento essenziale per la vita del Centro, dal momento che si può prevedere, specie nella stagione estiva, una permanenza dei giovani dal mattino sino alla sera, è il servizio di mensa e ristoro, pure previsto nel gruppo degli edifici centrali.

I campi all'aperto sono costituiti da:

a) uno stadio ad anfiteatro con tribuna che comprende un campo di calcio da divisione nazionale, una pista in cemento per il ciclismo, una pista per l'atletica leggera, pedane per i salti e lanci;

b) due campi di calcio per gioco ad undici o campo di rugby o campo baseball;

c) campo di calcio di dimensioni ridotte;

d) quattro campi di pallacanestro e palla volo;

e) quattro campi da tennis.

Oltre alla sistemazione del Centro dal punto di vista planimetrico si è cercato, per quanto possibile dato il terreno piuttosto pianeggiante, di dare maggiore interesse e maggiore vivacità al complesso, studiando una sistemazione dei campi sportivi a quote diverse fra loro e diverse anche dalla strada e dai passaggi.

DOMUS

impresa edile

Milano Viale Zara 54 tel. 696.040

Fondo-ju

AMICI DEL CENTRO GIOVANILE CARD. SCHUSTER

Amici (con diritto di partecipare alle manifestazioni culturali, formative e sportive)	L.	**1.000**
Amici Benefattori	L.	**10.000**
Amici Fondatori		**oltre il milione**

FONDO-JU

Offerte raccolte nel gennaio 1956:

Cassa di Risparmio	L.	**500.000**
Banco Ambrosiano	L.	**500.000**
Credito Artigiano	L.	**500.000**
N N	L.	**20.000**
Bianchi	L.	**10.000**
Giampietro	L.	**5.000**

Queste offerte generose sono già scomparse nel cumulo dei primi lavori e attualmente siamo coperti di debiti assai gravi.

Il Corriere della Sera (20-8-55) scriveva: « *Ora il problema è di andare avanti con la maggior celerità possibile, ma senza sacrificare nulla del progetto completo,* e questo richiede un impegno finanziario pesantissimo a cui sono insufficienti le pur larghe sovvenzioni pervenute da enti e privati, cominciando dall'Arcivescovo Monsignor Montini ».

NESSUNO CI LASCI SOLI in questa « utilissima iniziativa che riuscirà di sicuro giovamento alla nostra gioventù ».

Cassa di Risparmio

Rev. Padre,
sono lieto di personalmente comunicarle che questa Amministrazione, esaminata la sua richiesta, ha deliberato di assegnare anche per il 1955 sul Fondo per Attività Sportive un ulteriore contributo di L. 500.000.

Prof. Giordano Dell'Amore

●

Banco Ambrosiano

Rev. Padre,
mi pregio trasmetterLe un nostro assegno circolare di L. 500 mila, che Ella vorrà gradire insieme ai miei migliori voti perchè possa presto essere realizzata codesta opera a vantaggio sociale e morale della gioventù milanese.
Con devoto ossequio.

T. Gallarati Scotti

●

Credito Artigiano

Il Credito Artigiano che, ultimo giunto nell'agone bancario, dati gli scopi che si propone, non può e non vuole essere secondo a nessuno nell'aiuto al bene ed alle opere sociali, offre come primo versamento L. 500.000, per questo centro sportivo, persuaso che, una sana educazione della gioventù alla vita atletica è aiuto alla sua formazione morale.

Dr. Villa

Ringraziamo la Cassa Lombarda per un prestito gratuito di L. 2.000.000 per un anno.

Banco Ambrosiano

Società per Azioni - Sede Sociale e Direzione Centrale in Milano - Fondata nel 1896

CAPITALE INT. VERS. L. 1.000.000.000
RISERVA ORDINARIA L. 412.500.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

Abbiategrasso - Alessandria - Bergamo - Besana - Casteggio - Como - Concorezzo - Erba - Fino Mornasco - Lecco - Luino - Marghera - Monza Pavia - Piacenza - Seregno - Seveso - Varese - Vigevano

SEDE DI MILANO: *Via Clerici, 2 - Telefono 8837*

AGENZIE DI CITTÀ

N. 1 - Piazzale Loreto, 6 - Telefoni 287.006 - 280.329 - 286.628
N. 2 - Porta Ticinese, P.za XXIV Maggio, 12 Telefono 30.956.
N. 3 - Corso Vercelli - Largo Settimio Severo n. 1 - Telefoni 40.610 - 483.358.
N. 4 - Via Statuto, 18 - Telefono 65.546.
N. 5 - Piazzale Oberdan - Via Malpighi, 1 - Telefoni 203.771 - 278.817.
N. 6 - Corso Lodi - Via Lazzaro Papi, 2 - Telefono 52.834.
N. 7 - Corso Magenta, 32 (ang. Via S. Nicolao) - Tel. 861.721 - 861.722.
N. 8 - Viale Umbria, 85 - Telefono 576.649.
N. 9 - Via Pacini, 76 - Lambrate - T. 296.426.
N. 10 - Via Valparaiso, 18 - Telefoni 482.678 e 496.102.
N. 11 - Corso Porta Vittoria, 7 - Tel. 792.613.
N. 12 - Via Cappellari, 3 - Tel. 802.272-802.273.
N. 13 - Piazza S. Babila (angolo Corso Monforte, 2) Tel. 793.790 - 790.094 - 794.204.
N. 14 - Via Brera, 21 - Tel. 897.743 - 897.750.

BANCA AGENTE DELLA BANCA D'ITALIA PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

Ogni operazione di Banca, Cambio, Merci, Borsa e di Credito Agrario d'Esercizio
Rilascio benestare per l'Importazione e l'Esportazione

Redazione: Luciano Guslandi - Walter Parini - Direttore responsabile: P. Lodovico Morell S. I.
Imprimatur: Curia Arch. Mediolani die 7-2-1956 - + I. Schiavini Vic. Gen.
Tip. F. Croce - Via Pisacane, 51 - Milano

Tutte le macchine per il Vs. Ufficio

MACCHINE PER SCRIVERE
ROYAL

MACCHINE CALCOLATRICI
ARCHIMEDES

Vi offriamo le più razionali ed appropriate macchine aziendali, le migliori garanzie, la più sicura e solerte assistenza.

C.I.M.U.

COMPAGNIA ITALIANA MACCHINE PER UFFICIO
VIA TORINO, 51 • MILANO • TELEFONO 897.803

A. MANZONI & C. s.a.

VIA AGNELLO, 12 - MILANO - VIA AGNELLO, 12
Capitale L. 150.000.000 - Riserva L. 70.000.000
Filiali: ROMA - Via de Burrò, 149 e
GENOVA - Piazza Matteotti, 2-6

Specialità medicinali
Prodotti chimico-farmaceutici
Prodotti dietetici

Laboratorio biologico e chimico-farmaceutico per la fabbricazione di **specialità, prodotti galenici in fiale compresse, sciroppi,** ecc.

CREDITO ARTIGIANO

Società per Azioni

SEDE SOCIALE, DIREZIONE CENTRALE E SEDE DI MILANO:
Agenzia di città: Via S. Antonio, 5
Milano: - Piazza San Fedele n. 4

Succursale: Monza.
Agenzie: Agrate Brianza - Biassono - Bresso - Cologno Monzese.

Tutte le operazioni di Banca, Cambio e Borsa.

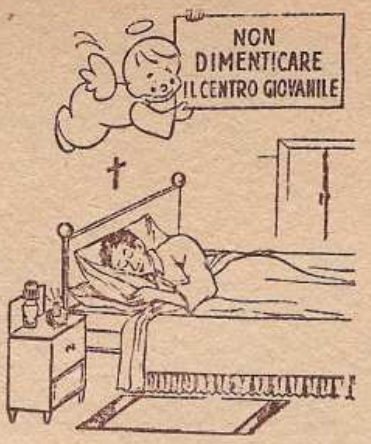
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE MILANO

•

DEPOSITI 175 MILIARDI
RISERVE 3.500 MILIONI
226 DIPENDENZE

•

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
CREDITO AGRARIO
CREDITO FONDIARIO



è aperto il FONDO - JU

Fondatori	**L.**	**5.000.000**
Benefattori insigni	**L.**	**1.000.000**
Benefattori	**L.**	**100.000**
Amici	**L.**	**10.000**

E' prezioso anche il piccolo obolo di chi non può dare molto

CENTRO GIOVANILE CARDINAL SCHUSTER
MILANO
Direzione: Piazza S. Fedele, 4 - Telefono 89.83.62

CAMPI DI GIOCO
Parco Lambro - Via Feltre - Telefono 29.68.02 - c. c. 3:26037

Serve a tutti, anche a voi

TOTALIA
ADDIZIONATRICE SCRIVENTE

È l'aiuto indispensabile per qualsiasi lavoro contabile
Inventari • Situazioni contabili • Distinte bancarie • Quadrature dei conti • Bilanci di verifica

MILANO - PIAZZA DUOMO 21
FILIALI ED AGENZIE IN TUTTO IL MONDO

LAGOMARSINO